

## **CODICE ETICO DELLO SPORT CORMANESE**

### **PREMESSA**

#### **DEFINIZIONE DI SPORT**

Si intende per “sport” qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l’espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l’ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli.

#### **SCOPO DEL CODICE ETICO**

1. Dare ad ogni individuo la possibilità di praticare sport, ed in particolare:
  - Garantire a tutti i giovani la possibilità di beneficiare di programmi di educazione fisica per sviluppare le loro attitudini sportive di base;
  - Garantire a ciascuno la possibilità di pratica sport e di partecipare ad attività fisiche ricreative in ambiente sicuro e sano in cooperazione con gli organismi sportivi competenti,
  - Garantire a chiunque, quando ne manifesti il desiderio e possieda le capacità necessarie, la possibilità di migliorare il suo livello di prestazione e di realizzare il suo potenziale di sviluppo personale e/o raggiungere livelli di eccellenza pubblicamente riconosciuti;
2. Proteggere e sviluppare le basi morali ed etiche dello sport, nonché la dignità umana e la sicurezza di coloro che partecipano ad attività sportive, proteggendo lo sport, gli sportivi e le sportive da qualsiasi forma di sfruttamento ai fini politici, commerciali e economici, e da pratiche scorrette ed avvilenti, compreso l’abuso di droga.

#### **PRINCIPI DI LEGALITÀ E INTEGRITÀ**

Le associazioni SPORTIVE che sottoscrivono il presente Codice Etico si impegnano:

- ✓ a promuovere il rispetto dei diritti fondamentali delle persone e la supremazia del principio di legalità nelle dinamiche sociali;
- ✓ a non consentire il diffondersi di pratiche e comportamenti accettati di non rispetto delle norme e ad attivarsi per l’eventuale modifica di quelle regole che appaiano inadeguate, presso le sedi competenti e secondo le procedure previste, in modo che non si radichino nel tempo pratiche di elusione della norma.
- ✓ a promuovere parimenti il principio di integrità, volto ad assicurare la coerenza etica fra tutti i comportamenti, in modo che l’ambiente associativo sia non solo rispettoso delle norme, ma anche compiutamente etico nel senso di correlazioni virtuose e congruenti fra le vite personali delle persone che vi operano, i comportamenti individuali che caratterizzano le attività, le pratiche organizzative e gestionali, le relazioni con i soggetti esterni all’associazione.
- ✓ a verificare la moralità e la rettitudine di coloro che vogliono diventare soci, al fine di garantire che nella propria struttura non abbiano luogo infiltrazioni di qualsivoglia natura da parte di persone in qualche modo legate o riconducibili alla criminalità

organizzata e per contrastare fenomeni di illegalità quali le violazioni degli obblighi fiscali, la violazione degli obblighi che regolano i rapporti di lavoro e di collaborazione, la corruzione, i comportamenti che procurano danno all'ambiente e alla natura, la violazione delle norme edilizie, la pedofilia, il razzismo.

- ✓ A diffondere e praticare una visione dello sport come agenzia educativa e fattore di inclusione sociale, con un'attenzione particolare alla disabilità; facendo dello sport, quando se ne ha l'occasione, luogo privilegiato di incontro tra normodotati e diversamente abili e canale di arricchimento vicendevole

La vita associativa e l'attività di volontariato sono riconosciute come luogo e strumento privilegiato per il rispetto delle norme e per la promozione e il consolidamento di una cultura della legalità nella società

## **TIPOLOGIA E GOVERNO SOCIETARI, ORGANIZZAZIONE INTERNA**

Il Codice Etico vuole rafforzare la percezione dell'associazionismo sportivo come **luogo pulito e corretto** dove non sono presenti interessi opachi e non verificabili.

### ***FORMA SOCIETARIA E PARTECIPAZIONE DEI SOCI***

Le associazioni presteranno particolare attenzione alla forma giuridica con cui operano, che dovrà essere coerente e funzionale alle tipologie di attività che svolge e alle logiche che la caratterizzano, impegnandosi a evitare commistioni o situazioni che ingenerino confusione, opacità e non corrispondenza fra fini perseguiti, mezzi prescelti e percezione sociale, anche per evitare situazioni di concorrenza sleale e di distorsione del mercato nella sua corretta regolazione. Le implicazioni economiche dell'attività svolta devono trovare coerente corrispondenza nella struttura associativa prescelta.

IL Codice Etico promuove la partecipazione effettiva dei soci alla vita, alle dinamiche e alle decisioni dell'associazione, favorendo i principi della consapevolezza e della responsabilità individuale e collettiva. Va in ogni caso garantito il sostanziale esercizio del diritto di voto ai soci, con rispetto della democrazia interna. Si promuoverà dunque presso gli associati una loro effettiva partecipazione alla gestione e alla vita dell'associazione. Si forniranno a tale fine comunicazioni tempestive ed efficaci delle convocazioni di assemblee, dei verbali, dei bilanci, degli incontri, delle attività e delle iniziative; si auspica che la associazione si doti di un proprio sito web che agevoli la partecipazione effettiva.

L'associazione accetta come soci sia cittadini italiani, sia cittadini non italiani, sia coloro che ancora non abbiano una cittadinanza, con particolare riguardo alle situazioni dei minori, e riconosce a tutti i soci uguaglianza e pari dignità senza distinzioni di condizione fisica, sociale, di sesso, di cultura, di nazionalità, di origine etnica e territoriale, di lingua, di religione, di opinioni politiche. I soci si impegnano a osservare e a fare osservare il presente Codice Etico, attraverso un loro ruolo attivo. I comportamenti dei soci si debbono caratterizzare per lealtà, correttezza, onestà

### **COMPORAMENTI DEI SOCI E DEI DIRIGENTI**

Il Codice Etico favorisce i principi dell'onestà, della correttezza nei rapporti sociali e più in generale favorisce nei rapporti sociali correttezza ed equilibrio nei comportamenti, di linguaggi e di atteggiamenti: le associazioni selezionano sulla base di questi principi i propri organi direttivi.

L'associazione si impegna a redigere ogni anno, al suo interno, un elenco dei dirigenti, cioè di coloro che all'interno delle associazioni hanno un ruolo di responsabilità, o di rappresentanza, o funzioni di controllo. Questi, oltre a osservare i comportamenti di lealtà, correttezza e probità previsti per tutti i soci, debbono svolgere le loro funzioni con peculiare trasparenza e onestà, essere imparziali nelle decisioni, diligenti e prudenti nel gestire i beni dell'associazione. Devono favorire l'accesso alle informazioni da parte di tutti i soci ed essere disponibili a fornire tutte le informazioni ed i chiarimenti che vengono loro rivolti, dando riscontro alle richieste in tempi ragionevoli, che comunque non possono superare i 30 giorni. Non debbono mettere in essere comportamenti che, avvantaggiando sé od altri, siano causa di danno alla associazione; evitano altresì di ottenere vantaggi economici personali non dichiarati attraverso le attività per conto dell'associazione.

L'associazione si impegna a verificare che coloro che si candidano per posti direttivi o funzioni di controllo e, a maggior ragione, coloro che vengono eletti nei posti direttivi o a funzioni di controllo:

- non abbiano subito condanna penale anche con sentenza non definitiva o con provvedimenti equiparabili a sentenza per fatti o comportamenti che si pongano in contrasto con i principi e le regole del Codice: con particolare riferimento alle problematiche relative ai reati di mafia e di criminalità organizzata, ai reati contro il patrimonio e contro lo Stato, e ai reati lesivi della dignità e dei diritti della persona;
- non siano sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza o a misure cautelari o non siano stati interdetti dai pubblici uffici;
- non siano stati più volte protestati, o dichiarati insolventi, o sottoposti a procedure fallimentari con implicazioni penali.

Le condizioni sopradescritte sono cause di ineleggibilità e qualora sopravvenute provocano la immediata decadenza dal ruolo/funzione, per la durata della pena.

L'associazione, di concerto con l'interessato/i, ha la facoltà di procedere con approfondimenti conoscitivi del caso in questione ai fini di documentare e motivare un'eventuale differente determinazione rispetto alla non eleggibilità o alla decadenza, dandone informativa scritta al Comune di Cormano con l'integrale documentazione sugli elementi su cui essa si basa e sulle eventuali misure di rafforzamento della tutela della correttezza dei comportamenti societari che dovesse essere stato valutato di varare, fra cui è considerata obbligatoria la comunicazione ai soci e agli utenti. Il Comune potrà esaminare la situazione sulla base della documentazione ricevuta e ha facoltà di non ritenere fondata la richiesta di deroga e potrà procedere ad adottarne i provvedimenti conseguenti.

### **TRASPARENZA, RENDICONTAZIONE**

Con il presente Codice Etico l'associazione si obbliga a operare per impostare il proprio operato sulla base dei principi di trasparenza, rendicontazione e verificabilità

tempestiva, secondo le modalità che riterrà più opportune, da parte dei Soci. Ogni associazione si impegna a definire una procedura chiara per i Soci di accesso agli atti e alla documentazione di gestione, soprattutto a quelli con riflessi economici e finanziari.

Il Codice Etico impegna le associazioni a prestare una particolare attenzione alla trasparenza delle proprie attività, dei propri atti e dei propri conti. I bilanci/rendiconto, anche per le associazioni che non hanno obblighi formali e tengono una contabilità semplificata, debbono essere trasparenti, quindi esposti con chiarezza e giustificati nelle voci e debbono rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione finanziaria dell'associazione. Chi gestisce l'amministrazione svolgerà tale funzione con l'accortezza necessaria, e quando sottoporrà i bilanci/rendiconto, consuntivi e preventivi, all'approvazione dell'Assemblea dei soci, dedicherà il tempo sufficiente a chiarirne ed illustrarne i contenuti al fine di facilitarne l'esame e permettere di prendere decisioni consapevoli; i documenti sottoposti all'Assemblea dovranno essere tenuti a disposizione dei soci per un tempo ragionevole prima della data dell'assemblea. Nell'illustrare il contenuto dei bilanci consuntivi e preventivi, verranno esposti i progetti che si sono realizzati e i progetti che giustificano per il futuro gli impegni di spesa. I registri contabili - o la semplice rendicontazione per chi non abbia obblighi di formalità - e le voci delle entrate ed uscite di cassa debbono essere completi, senza omissioni od occultamenti, e tenuti aggiornati con tempestività, affinché i componenti delle strutture dirigenti ed i responsabili amministrativi abbiano la possibilità di verificare e accertare che non vengano effettuate spese non contabilizzate e non giustificate. La documentazione dei giustificativi (es: scontrini, ricevute, distinte di materiale ritirato o consegnato) deve essere conservata. Qualunque socio ha la facoltà di chiedere chiarimenti sulla contabilità, formulando la richiesta agli organismi direttivi, che sono tenuti a dare risposta in tempi ragionevoli (per ragionevoli si intende: immediati se si è nel corso di Assemblea che deve deliberare su bilanci e rendiconto; in tempi che non vadano oltre le scadenze per le quali sono stati chiesti i chiarimenti; e comunque i tempi non debbono mai essere superiori a 30 giorni).

### **RAPPORTI CON LA COMUNITÀ LOCALE**

Il Codice Etico favorisce il ruolo di interscambio tra l'associazione che opera sul territorio di Cormano e la comunità di riferimento.

L'associazione, nel quadro della sua completa autonomia, si impegna a operare in modi che siano attenti alle esigenze e ai fabbisogni delle persone, delle comunità, delle altre associazioni e articolazioni della società civile. L'autonomia verrà dunque esercitata con prudenza e buon senso in modo che non si sviluppino attività in palese contrasto con altre esigenze locali.

Si ricercheranno collaborazioni e sinergie con le altre associazioni del territorio. Si presterà attenzione a valorizzare le proprie attività, a metterle in rete e a ricercare opportunità di collaborazione con il Comune e presso le scuole, operando in sinergia e armonia con gli altri attori sociali tramite la ricerca di reciprocità.

Particolare importanza dovrà essere data - ove possibile - alla ricerca di collaborazioni con il sistema scolastico, in modo da rafforzare i percorsi educativi di sviluppo delle capacità motorie degli studenti.

Le associazioni si impegnano a non collocare *slot-machines* all'interno dei locali ed

impianti eventualmente in gestione e a non farne uso in alcun modo quale modalità di reperimento fondi, al pari di altre forme di gioco d'azzardo.

Si impegnano inoltre ad elaborare ed amplificare programmi educativi e campagne d'informazione, anche con la collaborazione dell'amministrazione comunale, degli istituti scolastici, delle federazioni, enti di promozione e CONI, che evidenzino i pericoli per la salute inerenti al doping e il conseguente oltraggio ai valori etici dello sport.

Questi programmi e campagne d'informazione sono destinati sia ai giovani e atleti adulti nelle società sportive e negli istituti scolastici, ai loro genitori, agli allenatori e dirigenti sportivi.

### **RAPPORTI DI LAVORO— APPALTI — FORNITURE DI BENI E SERVIZI**

L'associazione si impegna affinché i rapporti di lavoro con il personale (dipendente, di collaborazione o di consulenza) siano in regola con la normativa contributiva e fiscale e siano concordati corretti e adeguati rapporti economici. Deve, inoltre, essere rispettata la normativa sulla sicurezza e salvaguardata la salute. L'associazione si deve preoccupare che l'eventuale personale dipendente e i collaboratori a vario livello, nell'ambito delle proprie funzioni, partecipino attivamente al processo di prevenzione dei rischi e abbiano comportamenti compatibili con la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute e della sicurezza. I rapporti di lavoro e di collaborazione debbono essere formalizzati con un documento scritto, nel quale vanno evidenziati: le mansioni, la retribuzione, la durata.

L'associazione si impegna a porre una adeguata attenzione agli appaltatori a cui affidano la realizzazione di opere o la fornitura di beni o servizi, impegnandosi a rendere trasparenti e verificabili le ragioni della scelta; i contratti con appaltatori e fornitori vanno fatti, salvo valide motivazioni, per iscritto. L'affidamento di incarichi professionali e il coinvolgimento di operatori terzi per attività e opere che concernono la vita della associazione deve aver dunque luogo con diligenza, verificando altresì i requisiti morali, di correttezza e di rispetto delle norme da parte di tali soggetti terzi. L'associazione esigerà da prestatori d'opera e fornitori reciproca correttezza nei propri riguardi, impegnandosi in ogni caso a dare evidenza, e se del caso a denunciare, comportamenti impropri, di inadempienza o comunque scorretti di cui dovesse essere oggetto. Si impegna dunque a non subire con passività comportamenti scorretti, intimidazioni, ricatti, richieste illegali, e a non alimentare e favorire situazioni di omertà o omesse denunce di fatti illegali e scorretti.

### **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

Con il Codice Etico l'associazione si impegna a sostenere comportamenti funzionali alla sostenibilità ambientale, a una cultura orientata a stili di vita consapevoli e all'esigenza di non deturpare l'ambiente e di utilizzare energie rinnovabili nella misura più ampia possibile.

In particolare attraverso l'operato dei propri soci e dirigenti si impegna a praticare e promuovere:

1. la tutela degli impianti sportivi e dei "beni comuni";
2. l'attenzione verso le pratiche di riduzione dell'inquinamento, sia per quanto concerne la mobilità che riguardo la propensione a non sprecare le fonti energetiche;

3. l'accorta gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare attenzione alla riduzione degli imballaggi e alla raccolta differenziata.

### **DISPOSIZIONE PARTICOLARI SUL'ATTIVITA' SPORTIVA**

Le associazioni sportive tramite il presente Codice Etico si impegnano a valorizzare la componente pedagogica ed educativa implicita nelle pratiche sportive, sia in competizione che in allenamento, secondo le modalità che liberamente sceglieranno e attraverso un operato costantemente attento a questi aspetti da parte di istruttrici/istruttori, allenatrici/ allenatori, dirigenti, soci, volontari, famiglie. Promuovendo uno scambio di opinioni nel quale genitori, allenatori, dirigenti e insegnanti stimolino i giovani a praticare regolarmente sport, Si orienteranno ad agevolare la formazione di persone in grado di esercitare i propri diritti e compiere i propri doveri con spirito critico e coscienza civica. Parimenti si adopereranno per promuovere stili di vita sani.

Il Codice Etico promuove in termini concreti e sostanziali i principi della correttezza, dell'onestà e della lealtà nelle attività sportive, competitive e non competitive. Soci, atleti, dirigenti, istruttori/istruttrici, allenatori/ allenatrici, volontari si impegnano al leale comportamento sportivo: gareggiano nel rispetto dei principi di sportività e lealtà; favoriscono il corretto svolgimento della competizione con comportamenti non violenti e non alterati da sostanze dopanti; osservano comportamenti rispettosi verso gli altri atleti, tesi a garantire l'integrità fisica propria e dell'avversario; osservano comportamenti atti a contrastare fenomeni di razzismo, bullismo, discriminazione o pedofilia.

Nei luoghi e nei momenti di gara e di allenamento l'associazione si adopererà affinché vi sia un contesto di compostezza e correttezza di modi, in modo da evitare episodi che generino discredito per i luoghi e le pratiche sportive. Si prodigherà per far sì che la correttezza e la civiltà di comportamenti sia il valore prioritario di riferimento della pratica sportiva. La legittima ricerca del risultato sportivo, perseguito con la dovuta e necessaria determinazione, non dovrà dunque in alcun modo soppiantare i principi del corretto confronto. Anche in caso di torti subiti o scorrettezze, la reazione dovrà essere composta, proporzionata, e in ogni caso orientata a evitare degenerazioni e a sottoporre le questioni insorte nelle dovute sedi secondo le dovute procedure. In caso di evidente temporanea riduzione di autocontrollo da parte di un atleta o di altro esponente dell'associazione, gli altri si attiveranno per agevolare un tempestivo ripristino di un appropriato comportamento, formale e sostanziale; porgendo le eventuali scuse alle parti lese.

Le associazioni adottano iniziative volte a valorizzare e a premiare con periodicità i comportamenti leali dei propri atleti ed esponenti, e a sensibilizzare il pubblico al rispetto degli atleti, delle squadre e dei relativi sostenitori e tifosi.

Selezioneranno istruttori/ istruttrici, allenatori/allenatrici riponendo particolare attenzione a che essi:

- insegnino a essere onesti e corretti verso i propri compagni di squadra come anche verso gli avversari;
- diano agli atleti l'opportunità di sviluppare le loro capacità, la fiducia e l'autostima.
- promuovano i valori educativi dello sport e il principio per cui vincere è solo una



parte dell'atletismo, ma che divertimento e piacere, maturazione sociale e, in generale, l'affermazione delle proprie potenzialità umane sono più importanti.

- tengano informati i genitori (o chi ha la potestà genitoriale) degli atleti minorenni in merito ai programmi di formazione, viaggi possibili, regole e regolamenti;
- sappiano suscitare passione negli allievi/atleti;
- svolgano le attività dando precedenza ai criteri di sicurezza e di integrità degli allievi/atleti;
- mantengano un atteggiamento positivo e costruttivo anche di fronte agli imprevisti e ai contrattempi, risolvendo le situazioni con creatività;
- siano di esempio con il proprio comportamento, agendo tra l'altro come modello di stile di vita sano da seguire;
- dimostrino un comportamento responsabile nei confronti delle risorse naturali e dell'ambiente e motivino gli allievi ad averne la stessa cura;
- mostrino con competenza e autorevolezza come vanno eseguite le manovre e gli esercizi;
- si comportano con equità verso gli atleti;
- forniscono a ognuno le stesse opportunità e i tempi di formazione adeguati alle esigenze e alle capacità di ogni atleta;
- si rivolgono ad allievi, atleti, colleghi ed arbitri in modo educato, evitando toni sgradevoli, offensivi, o atteggiamenti di disprezzo, mantenendo un atteggiamento imparziale e disponibile verso tutti;
- mantengano misura nei rimproveri, in modo che- laddove ritenuti necessari - siano indirizzati col pieno rispetto della persona e con attenzione ai luoghi, ai tempi e ai modi, poiché la loro unica funzionalità è quella di agevolare l'apprendimento dell'allievo;
- creino solidarietà di gruppo tra gli allievi e con gli altri esponenti dell'associazione;
- costantemente migliorino e aggiornano le proprie competenze tecniche, teoriche e pratiche.

L'associazione verificherà che le istruttrici/istruttori e le allenatrici/ allenatori abbiano le caratteristiche sopradescritte, che abbiano adeguata esperienza, competenza, preparazione, studi condotti rispetto ad una qualifica preposta di pratica sportiva. Dirigenti, volontari accompagnatori e familiari o amici durante le gare e presenti agli allenamenti dovranno attenersi ai medesimi principi di istruttori/istruttrici e allenatori/allenatrici, con ancora altrettanta attenzione e cura.